

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 6 novembre 2017

IHS Markit PMI[®] Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI[®] sul Terziario dell'Eurozona

Il forte inizio dell'ultimo trimestre favorisce la crescita record in dieci anni del livello occupazionale

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **56.0** (Flash: 55.9, finale di settembre: 56.7)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **55.0** (Flash: 54.9, finale di settembre: 55.8)

Dati raccolti dal 12 al 26 ottobre

Il trimestre finale dell'economia dell'eurozona ha segnato un inizio forte. Nonostante il tasso crescita della produzione sia leggermente rallentato, è rimasto tra i più rapidi in sei anni e mezzo, mentre il tasso occupazionale è stato il migliore in più di dieci anni. Entrambi i parametri hanno ricevuto la spinta di un flusso di nuovi ordini che è stato il più forte da aprile 2011.

L'Indice **PMI**[®] IHS Markit della Produzione Composita nell'Eurozona finale di ottobre si è posizionato su 56.0, segnando un calo rispetto a 56.7 di settembre, ma indicando un valore superiore rispetto alla precedente stima flash di 55.9. Salgono a 52 i mesi in cui l'indice segna un'espansione.

Il settore manifatturiero ha continuato a registrare tassi di incremento maggiori per produzione, nuovi ordini e occupazione rispetto alla controparte terziaria nel mese di ottobre. Ciononostante, quest'ultima ha continuato ad indicare incrementi forti in tutti e tre i parametri.

I dati PMI nazionali hanno mostrato che la Francia è ora in testa alla classifica di crescita della produzione di ottobre, per la prima volta da agosto

2011. L'attività economica francese è aumentata al ritmo più rapido in quasi sei anni e mezzo.

Nel corso di quest'ultima indagine, le restanti quattro nazioni monitorate hanno tutte segnato un rallentamento di crescita della produzione. In Germania sono stati toccati i valori minimi in due mesi, in Irlanda i minimi in 11 mesi e in Spagna e Italia i minimi in nove mesi. Tuttavia i tassi di incremento sono tutti rimasti superiori alla media di lungo termine.

Classifica per Paese della crescita della produzione di ottobre

Francia	57.4 (flash: 57.5)	massimo in 77 mesi
Germania	56.6 (flash: 56.9)	minimo in 2 mesi
Irlanda	56.0	minimo in 11 mesi
Spagna	55.1	minimo in 9 mesi
Italia	53.9	minimo in 9 mesi

Il forte afflusso di nuovi ordini di ottobre ha continuato a tenere le capacità produttive sotto pressione. Le commesse inevase sono aumentate per il ventinovesimo mese consecutivo e ad un tasso simile al record in sei anni e mezzo di settembre.

Alla forte crescita combinata di produzione, nuovi ordini e commesse inevase, le aziende hanno risposto con il più rapido aumento dei posti di lavoro in più di dieci anni. Il tasso di creazione occupazionale ha indicato valori accelerati in Germania, Francia, Spagna e Irlanda.

La pressione dei prezzi ha continuato ad intensificarsi all'inizio del trimestre finale. I prezzi d'acquisto sono aumentati al ritmo più netto in sei mesi, con tassi di inflazione accelerati sia per il

manifatturiero che per il terziario. Parte dell'aumento è stato passato al cliente con l'incremento dei prezzi di vendita, che hanno segnato un rialzo nelle quattro nazioni principali e in Irlanda. Ciò ha portato il più rapido aumento dei prezzi medi di vendita dallo scorso marzo.

Servizi

Il settore terziario dell'eurozona di ottobre ha mantenuto la spinta positiva per una maggiore crescita economica. Con un valore di 55.0, leggermente maggiore rispetto alla precedente stima flash di 54.9, l'**Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** finale ha indicato un'espansione per il cinquantunesimo mese consecutivo. Il tasso di crescita è stato tra i migliori della sequenza, ma più lento di settembre.

Tutte e cinque le nazioni monitorate ad ottobre hanno indicato una produzione in crescita. L'Irlanda, anche se ha registrato il valore più debole da novembre 2016, ha mostrato il tasso più rapido. La Francia si è posizionata seconda con un tasso di espansione accelerato al record in sette mesi. La crescita è rallentata in Germania (minimi in due mesi), Spagna (minimi in nove mesi) e Italia (minimi in 12 mesi).

Anche le prospettive di crescita future sono rimaste positive con l'aumento dei nuovi ordini stabilizzatosi sul record in sei mesi dello scorso settembre, mentre la fiducia* sui livelli di produzione nei prossimi 12 mesi è stata leggermente superiore all'andamento di lungo termine. Tale risultato ha incoraggiato le aziende monitorate ad assumere personale aggiuntivo, con i livelli occupazionali che hanno segnato uno dei maggiori aumenti in più di nove anni e mezzo (superato soltanto dal valore raggiunto a marzo).

I livelli occupazionali sono aumentati in tutte le nazioni monitorate dall'indagine. In Germania i tassi sono aumentati al record in cinque mesi, in Francia al record in quattro mesi, in Spagna al record in due mesi, mentre in Italia ed in Irlanda

sono rallentati. Quest'ultima ha tuttavia indicato il più netto aumento di tutte le altre nazioni.

All'inizio del quarto trimestre la pressione sui prezzi ha continuato a salire con i più netti ritmi di crescita dei costi medi da marzo. Ciò è stato il riflesso degli incrementi forti e accelerati registrati in Germania, Francia, Spagna e Irlanda. Anche l'Italia ha indicato un forte tasso di inflazione dei prezzi d'acquisto, ma più lento del mese precedente.

Anche i prezzi medi di vendita di ottobre sono aumentati, indicando il più forte aumento dell'inflazione degli ultimi sette mesi. L'unica nazione monitorata a non riportare un aumento delle tariffe è stata l'Italia. Gli incrementi sono accelerati in Germania e Francia, rallentando in Spagna e Irlanda.

**Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

"All'inizio del quarto trimestre, lo slancio di crescita dell'eurozona ha mantenuto vigore. Il PMI di ottobre ha eguagliato la media raggiunta nel terzo trimestre ed ha preparato la regione a raggiungere un altro 0.6-0.7% di espansione nel trimestre finale del 2017.

Con l'intensificarsi del ritmo di crescita dei nuovi ordini, novembre dovrebbe dimostrarsi un mese proficuo per l'attività.

"L'incertezza politica e la valuta più forte sembra abbiano influito solo modestamente sulle ottimistiche previsioni per il prossimo anno, ciò significa che la fiducia resta elevata. Le aziende intervistate sono invece concentrate sulla spinta della domanda proveniente dal mercato interno, che resta saldamente in crescita così come le

aspettative di un'economia e di un potere d'acquisto più forte: di qui la più rapida crescita occupazionale in dieci anni.

“Le pressioni inflazionistiche sono nel frattempo aumentate, con prezzi di vendita per beni e servizi in rialzo al tasso più alto in più di sei anni. Alcuni prezzi sono aumentati solamente a causa del ricarico dei costi più alti. Ma, visto che le condizioni della domanda continuano a migliorare, le aziende monitorate hanno anche registrato un potere sui prezzi più forte, il che suggerisce che la sottostante pressione inflazionistica sta diventando più radicata.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI® (Purchasing Managers' Index®)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di ottobre è calcolato sull'86% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di ottobre è calcolato sul 78% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 26 ottobre.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di

Istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offre soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni, analisi e soluzioni di ultima generazione ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes® (PMI®) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).